

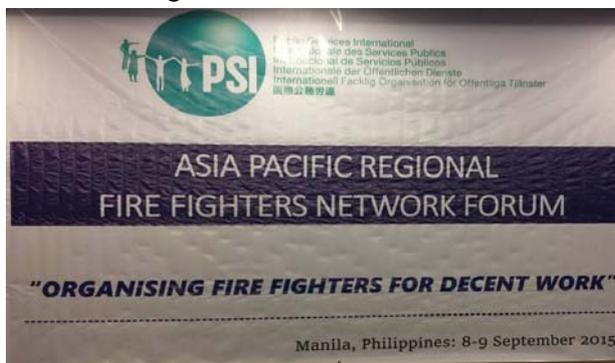


Public Services International
Internationale des Services Publics
Internacional de Servicios Públicos
Internationale der Öffentlichen Dienste
Internationell Facklig Organisation för Offentliga Tjänster
國際公務勞連

Firefighters network meeting

Manila, Philippines
08 – 09 september 2015

Nelle giornate del 08 e 09 settembre 2015 si è svolta nella città di Manila la prima riunione organizzativa della network dei Vigili del Fuoco del settore Asia-Pacifico.



Alla riunione hanno partecipato rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori del soccorso provenienti dal Giappone, Korea, Australia, Nuova Zelanda, India, Pakistan, Filippine e Nepal.

L'obiettivo principale del meeting era quello di predisporre un progetto esecutivo per la realizzazione di una rete di collegamento tra le organizzazioni dei Vigili del Fuoco e degli operatori del soccorso per poter rivendicare migliori condizioni di lavoro.

In questa zona del mondo la maggior parte degli operatori del soccorso non gode di alcun diritto, a partire dalla possibilità di essere rappresentati legalmente dal sindacato; questo comporta, ovviamente, la negazione della contrattazione sia per quanto attiene la retribuzione sia per tutti gli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro.



C'è una grave carenza di formazione professionale e di cultura della protezione, infatti, i Dispositivi di Protezione Individuale sono piuttosto scarsi e poco efficienti.



Ai lavori ha partecipato Mr Shigeru Wada, in rappresentanza del ILO (International Labour Organization) che ha illustrato le dichiarazioni dell'Organizzazione, sottoscritte dalla maggior parte dei paesi, relative alla libertà di associazione, contrattazione e diritti umani.

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro è l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di promuovere un lavoro dignitoso e produttivo in condizioni di libertà, uguaglianza, sicurezza e dignità umana per uomini e donne. L'ILO è l'unica agenzia

delle Nazioni Unite con una struttura tripartita: i rappresentanti dei governi, degli imprenditori e dei lavoratori determinano congiuntamente le politiche ed i programmi dell'Organizzazione ed è, inoltre, l'organismo internazionale responsabile dell'adozione e dell'attuazione delle norme internazionali del lavoro. Forte dei suoi 186 Stati membri, l'ILO si prefigge di assicurare che le norme del lavoro siano rispettate sia nei principi che nella pratica.



Abbiamo potuto constatare che, nonostante tutti i paesi interessati abbiano sottoscritto tali dichiarazioni, purtroppo, la negazione degli elementari diritti dei lavoratori, fatta eccezione per l'Australia e la Nuova Zelanda, rimane una costante in questa parte del mondo.

Il mio contributo di esperienza derivante dalla già efficiente network costituita a livello europeo è servito a gettare le basi per poter iniziare uno scambio di informazioni tra i diversi paesi della zona al fine di unire gli sforzi e portare a livello sopranazionale le problematiche derivanti dalla mancanza degli elementari diritti dei lavoratori per poter rivendicare, con forza, il riconoscimento della libertà di associazione e contrattazione delle condizioni di lavoro.



Il primo obiettivo da raggiungere è, senz'altro, quello di ottenere la possibilità di iscriversi ad organizzazioni rappresentative dei lavoratori e poter iniziare un percorso di emancipazione e di riconoscimento dei diritti dei lavoratori che operano nelle emergenze.

Tutto ciò è particolarmente importante per questi lavoratori che sono esposti ad una quantità di rischi notevolmente superiore a tutti gli altri, a partire dalle malattie professionali per finire allo stress correlato e a tutte quelle patologie connesse al fattore psicologico e di coinvolgimento emotivo.

Il meeting si è concluso con una dichiarazione di intenti che impegna le maggiori organizzazioni dei lavoratori dell'area Asia-Pacifico nella mappatura dei lavoratori del soccorso sul territorio, delle loro condizioni di lavoro, del livello di riconoscimento dei diritti e dei livelli retributivi e di pensionamento.

Riteniamo, infatti, che costituire un fronte comune sia l'unica risorsa per far sentire la voce di questi lavoratori ed elevarne la dignità ed il rispetto che meritano.

**P.S.I. Firefighter Coordinator
Danilo Zuliani**